

Decreto

Oggetto: Modifica dell'art. 3, co. 5, del bando di selezione pubblica per il conferimento di assegni di ricerca allegato al decreto del Direttore generale ad interim n. 164/2014.

IL DIRETTORE GENERALE

- Visto il decreto legislativo 21 gennaio 2004, n. 38, pubblicato sulla G. U. n. 38, del 16 febbraio 2004, con il quale viene istituito l'INRiM;
- Visto lo Statuto dell'INRiM emanato ai sensi del D.Lgs 25 novembre 2016, n. 218, in vigore dal 1° marzo 2018;
- Visto il disciplinare dell'INRiM per il conferimento degli assegni di ricerca approvato con la deliberazione consiliare n. 16/2014/5, del 29 maggio 2014;
- Viste le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dell'INRiM n. 29/2019/8, del 22 ottobre 2019, e n. 42/2020/7, del 13 ottobre 2020, rispettivamente volte alla modifica e all'integrazione dell'anzidetto Disciplinare;
- Visto il bando di selezione pubblica per il conferimento di assegni di ricerca da parte di INRiM, approvato con decreto del Direttore generale ad interim n. 164, del 2 ottobre 2014;
- Visto, in particolare, l'art. 3, co. 5, del predetto bando, che, per i candidati non in possesso di pec in quanto non residenti in Italia, prevede la spedizione della domanda di partecipazione alla selezione mediante posta raccomandata con avviso di ricevimento, in luogo dell'invio a mezzo pec;
- Considerato che la summenzionata previsione non appare rispondente alle esigenze di semplificazione dell'attività amministrativa espresse, con particolare riferimento alla gestione telematica delle procedure concorsuali, da ultimo dal D.L. 19 maggio 2020, n. 34, conv. con mod. L. 17 luglio 2020, n. 77;
- Considerato, altresì, che nell'ambito delle procedure concorsuali gestite dall'INRiM è consentito ai cittadini stranieri che non possono essere abilitati all'attivazione della PEC di presentare domanda di partecipazione a mezzo posta elettronica ordinaria all'indirizzo protocollo@inrim.it;
- Ravvisata la necessità di uniformare la disciplina interna per la partecipazione alle selezioni pubbliche per il conferimento di assegni di ricerca a quella relativa alle procedure concorsuali e, altresì, di semplificare e rendere maggiormente telematiche le procedure concorsuali;
- Ritenuto, pertanto, di modificare l'art. 3, co. 5, del bando di selezione sopra citato, nella parte in cui dispone, per i candidati che sono in possesso di PEC in quanto non residenti in Italia, l'invio delle domande di partecipazione mediante posta raccomandata con avviso di ricevimento prevedendo l'invio tramite posta ordinaria all'indirizzo protocollo@inrim.it;

d e c r e t a :

- 1) di modificare, per le ragioni sopra esposte, l'art. 3, co. 5, del Bando di selezione pubblica per il conferimento di assegni di ricerca allegato al decreto del Direttore generale ad interim n. 164/2014 come segue:

“Esclusivamente per i cittadini stranieri che non possono essere abilitati all’attivazione della PEC, l’inoltro della domanda di partecipazione può essere effettuato con posta elettronica ordinaria all’indirizzo protocollo@inrim.it L’INRiM non è in alcun modo responsabile dell’eventuale mancata consegna della domanda di partecipazione inoltrata tramite posta elettronica ordinaria.”

Il Direttore generale
Dott. Moreno Tivan

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005